

TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA (INU074)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ANTONIO CECCHINI

Anno di corso/Year Course: 1

Semestre/Semester: 1

CFU/UFC: 0

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA (INU077) - 0 cfu - ssd NN

Prof. Antonio Cecchini

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Oltre alla Dispensa (disponibile on-line) ed i seguenti Dossier del Docente (disponibili on-line sul sito del Docente) [Galileo Galilei, Darwin e l'evoluzionismo, Miracoli (e scienza)], si indicano i seguenti Documenti di consultazione:

Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica *Fides et ratio* (14.09.1998)

Ratzinger Joseph, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana 1960/2012

Benedetto XVI (Joseph Ratzinger), *Gesù di Nazareth* (vol. 1), Rizzoli, 2007; (vol. 2), L. E. Vaticana, 2011

Messori Vittorio, *Ipotesi su Gesù*, SEI 2001; *Pati sotto Ponzio Pilato?*, SEI 2003; *Dicono che è risorto*, SEI 2000

Agnoli Francesco, *Scienziati, dunque credenti*, Cantagalli 2012

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il Corso si prefigge di condurre lo studente alla capacità di affrontare in modo critico le "questioni fondamentali", sia in ordine ad una corretta elaborazione razionale del pensiero (cioè sia a livello logico-gnoseologico che metafisico), che dei contenuti specifici della Teologia (Introduzione alla Rivelazione e Cristologia), così da poter raggiungere una conoscenza obiettiva e razionalmente fondata delle principali questioni introduttive allo studio della Teologia, cioè muovendo appunto dai fondamenti stessi del pensiero filosofico e teologico.

5. prerequisiti/prerequisites

È consigliabile che lo studente abbia già qualche conoscenza filosofica (a livello liceale), anche se il Docente, sia mediante le lezioni che attraverso la Dispensa prevede che vi siano numerose esemplificazioni e note in grado di rendere comprensibili certi dati razionali di fondo anche agli studenti che fossero invece inizialmente all'oscuro di ogni conoscenza filosofica (in questo 1° anno la conoscenza teologica è invece per tutti nuova, nonostante certi contenuti di fede siano in molti casi già approssimativamente noti).

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Secondo le indicazioni previste dall'Ateneo (e nello specifico nella Sede di Roma: Facoltà di Medicina e Chirurgia – Lauree triennali), purtroppo le lezioni prevedono un raggruppamento eccessivo di studenti (tutti gli studenti del 1° anno dei Corsi di Laurea triennale uniti in un'unica classe, aula e lezione - tranne il CdL in Infermieristica che ha lezioni ed esami dedicati) e lezioni, per una Disciplina essenzialmente teoretica, per 3 ore accademiche consecutive; il che rende assai arduo, durante la lezione, un rapporto più personalizzato tra il Docente e lo studente. Le lezioni hanno quindi una declinazione essenzialmente classica (ascolto, apprendimento), con ovvia e auspicata possibilità che lo studente possa chiedere delucidazioni al Docente o nel ricevimento

(in genere al termine della lezione) o via e-mail (il docente ha sempre cura di rispondere dettagliatamente a tutte le domande e richieste fattegli pervenire).

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Come appena accennato, il docente è sempre a disposizione per colloqui con singoli studenti o gruppi degli stessi (il ricevimento è a fine di ogni lezione) o via e-mail.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La verifica di apprendimento, al di là di quanto può risultare in itinere da colloqui e comunicazioni con i singoli studenti, avviene mediante l'esame orale al termine del Corso. Nonostante l'ingente numero di studenti, il docente ha particolare cura che l'esame possa estendersi come un colloquio in grado di verificare le effettive e "fondate" conoscenze dello studente, oltre ovviamente al suo profitto di studio dei singoli contenuti affrontati. Per raggiungere il minimo della valutazione (18/30) si richiede una sufficiente conoscenza delle principali questioni affrontate; per una valutazione ottimale (30-30/30) si richiede non solo una conoscenza più adeguata e particolareggiata dei contenuti affrontati, ma soprattutto una capacità di affrontare le questioni in modo critico e razionalmente fondato.

9. programma esteso/program

Introduzione di tipo esistenziale (universalità etnica e antropologica) del senso religioso. Introduzione di tipo logico-razionale (la verità, sue caratteristiche e livelli di conoscibilità). I principi incontrovertibili della ragione e la possibilità/necessità della ricerca di verità anche meta-empiriche; questione del rapporto tra conoscenza scientifica, metafisica e teologica. Quindi, dopo una specificazione del concetto stesso di Rivelazione ed una sintetica panoramica sull'Antico Testamento biblico, il programma si addentra nello specifico della questione "Cristologica", con sottolineatura razionalmente fondata dell'unicità dell'evento cristiano e della persona di Gesù Cristo (unione ipostatica), rivelatore e comunicatore della vita divina (SS.ma Trinità); e suo imprescindibile valore soteriologico ed escatologico. Quindi si offrono alcuni elementi per correttamente individuare il rapporto tra evento storico, vangelo orale, tradizione apostolica e Sacra Scrittura (Vangeli e tutto il Nuovo Testamento).